

RELAZIONE FEHRMANN – CAMPANILE BASSO

Data della relazione

23/08/2017

Accesso stradale

Da Trento prendere la SS237 in direzione di Tione di Trento.

Da Brescia raggiungere Vestone e quindi proseguire lungo la SS237 in direzione di Tione di Trento superando il lago d'Idro.

Da Tione prendere la SS239 in direzione di Pinzolo e Madonna di Campiglio. Raggiungere Madonna di Campiglio, entrare nella conca del paese restando sulla strada principale fino ad una rotonda. Seguire le indicazioni per il rifugio Vallesinella svoltando a destra e superando un parcheggio a destra. Se possibile continuare lungo la strada in direzione del Vallesinella uscendo così dal paese. Parcheggiare al termine della strada in corrispondenza del rifugio. In caso contrario, lasciare l'auto a Madonna di Campiglio e prendere la navetta o superare il tratto di strada chiusa a piedi (ca 1:00h).

Avvicinamento

Dal rifugio Vallesinella prendere il sentiero per il Brentei (indicazioni) passando sotto la tettoia di una costruzione sulla destra (spalle al Vallesinella). Scendere brevemente e superare il torrente per poi proseguire in salita nel bosco. Incontrare poco oltre un bivio e continuare dritti in salita. Dopo alcuni tornanti, raggiungere il rifugio Casinei sulla destra in corrispondenza di un pendio prativo. Tenere il rifugio a destra e al bivio pochi metri oltre, prendere il sentiero che sale in diagonale verso destra. Continuare lungo il sentiero entrando nella valle per poi uscire dal bosco. Raggiungere il bivio per il rifugio Tuckett e proseguire dritti in direzione del Brentei. Superare alcuni saliscendi e una breve galleria (pila non indispensabile) fino ad arrivare, poco oltre, in vista del rifugio. Proseguire lungo il sentiero fino a raggiungere il rifugio in corrispondenza di una zona pianeggiante e dell'arrivo della teleferica (1:45h).

Dal rifugio Brentei prendere il sentiero in direzione del rifugio Pedrotti superando, poco oltre, la cappella. Continuare lungo il sentiero nel vallone fino ad arrivare alla base dell'ultimo conoide detritico sulla sinistra prima della sella (bocca di Brenta) che si ha di fronte. Abbandonare il sentiero principale e risalire la traccia a sinistra lungo il conoide in direzione della base del Campanile Basso (l'ultima torre sulla sinistra prima della parete della Brenta Alta, la montagna a sinistra della sella). Raggiungere la base del Campanile Basso e costeggiarla brevemente risalendo il canale a destra tra il Campanile stesso e la Brenta Alta. Raggiungere l'attacco poco sopra l'imbocco del canale, circa 30/40m oltre una specie di zoccolo alla base del Campanile, in corrispondenza dell'inizio dell'evidente diedro (45min; 2:30h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 8 rinvii
- Camalots da n° 0.4 a 2
- chiodi e martello (consigliati)

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note tecniche

- difficoltà: V-/R2/III
- lunghezza: 350m (11L)
- esposizione: SW
- quota partenza: 2380m
- discesa: a piedi e in doppia
- primi salitori: R. Fehrmann, O. Perry-Smith (1908)

Periodo consigliato

Estate.

Relazione

L'attacco è circa 30/40m oltre una specie di zoccolo alla base del Campanile, in corrispondenza dell'inizio dell'evidente diedro (muretto fessurato in partenza e ometto).

- L1 Rimontare il muretto fessurato. Seguire il diedro inizialmente appoggiato. Superare un breve tratto più verticale e continuare fino a raggiungere un piccolo ripiano alla base di un diedrino verticale (40/45m; IV).
- L2 Risalire il diedrino verticale sopra la sosta. Proseguire lungo il diedro più appoggiato in diagonale verso destra fino ad un grosso ripiano (35/40m; IV).
- L3 Ignorare il diedro giallastro che sale dritto sopra la sosta verso alcuni tetti. Traversare a destra oltre il ripiano e raggiungere la base del diedro grigio subito prima dello spigolo. Risalire la struttura (è possibile salire anche lungo la placca verticale a destra del diedro) fino al termine in corrispondenza di una cengia detritica. Sostare a sinistra sul gradone subito sopra l'uscita del diedro (35/40m; IV+).
- L4 Seguire la cengia verso destra fino al termine. Risalire il breve camino a sinistra. Raggiungere una zona più facile e aggirare verso destra il successivo grosso masso. Raggiungere la base del diedro fessurato verticale e risalire la struttura fino ad una cengia molto stretta in corrispondenza di una specie di pilastrino nel diedro (sosta a destra; 40/45m; IV+/V-).
- L5 Continuare lungo il diedro fessurato fino al termine del tratto verticale. Proseguire lungo il successivo diedro appoggiato giallo in direzione dell'evidente tetto soprastante. Raggiungere un tratto più verticale e sostare poco oltre su ripiano qualche metro sotto il tetto (45/50m; IV+).
- L6 Traversare a destra doppiando una specie di vago spigoletto poco oltre la sosta. Salire facilmente dritti lungo una placchetta lavorata fino alla sosta in corrispondenza di una zona con detriti sotto il successivo diedro (25/30m; III+).
- L7 Risalire il breve diedro sopra la sosta e raggiungere un piccolo ripiano alla base del successivo diedro giallo (ripiano detritico sulla sinistra). Risalire dritti lungo il verticale diedro giallo fino alla sosta al termine della struttura e poco sotto un tettino (35/40m; IV+).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

- L8 Spostarsi a destra passando oltre il tettino sopra la sosta. Risalire lungo il successivo diedro camino fino alla sosta su comodo ripiano sotto il successivo diedro (30/35m; IV).
- L9 Risalire il diedro sopra la sosta e che forma un tettino in alto. Superare il tettino stando sulla destra e continuare brevemente nel diedro fin dove questo si allarga (sosta intermedia). Spostarsi sulla parete a destra e proseguire diritti per circa 10/15m fino alla sosta su piccolo ripiano a circa 3/4m dal diedro dove quest'ultimo diventa più verticale (masso incastrato con cordone; 40/45m; V-).
- L10 Salire sostanzialmente diritti dove la parete è più semplice. Raggiungere un piccolo diedrino e traversare a destra ad un canalino fessura (è possibile anche salire diritti). Risalire la struttura fino alla sosta su piccolo ripiano poco sotto la successiva parete gialla strapiombante (30/35m; IV).
- L11 Salire in leggera diagonale verso sinistra fino ad arrivare alla base di un diedrino chiuso da un tettino. Salire diritti e rimontare il tettino. Proseguire diritti lungo il canalino fino alla grossa nicchia soprastante (possibile sosta). Traversare a sinistra sfruttando una stretta cengia per le mani fino a raggiungere la grossa cengia a sinistra (Stradone Provinciale; 30/35m; V-).

Seguire la cengia costeggiando la parete. Raggiungere e superare un grosso masso (breve tratto esposto) e quindi superare uno stretto passaggio tra la parete (a destra) e un altro grosso masso a sinistra raggiungendo subito oltre la normale (evidente camino sulla destra). Seguire la cengia (Stradone Provinciale) tenendo la parete sulla destra fino al termine, sopra l'uscita di un camino (catena con grosso anello di calata). Scendere in doppia per circa 40m fino alla successiva sosta in una nicchia. Calarsi per altri 40/45m fino all'evidente cengia sottostante. Seguire la cengia verso sinistra (viso a monte) fino al termine in corrispondenza della successiva sosta di calata. Scendere con una doppia da 35/40m fino ad un ripiano con due soste di calata. Effettuare un'altra doppia da 50/55m fino ad una cengia con un po' d'erba sulla sinistra.

Da questa cengia è possibile scendere con un'altra breve doppia (sosta a destra, viso a monte) fin dove è possibile risalire alla sella sulla destra (viso a monte) dove passa il sentiero delle Bocchette (breve e facile arrampicata per raggiungere la sella). Seguire il sentiero delle Bocchette (catene) verso destra (spalle al Campanile Basso) fino al termine, poco sotto la sella (bocca di Brenta) che chiude la vallata del rifugio Brentei. Prendere il sentiero in discesa verso il rifugio Brentei superando inizialmente un tratto con sfasciumi e poi alcune catene.

In alternativa, al termine della calata da 50/55m, spostarsi lungo la cengia verso sinistra fino al termine in corrispondenza di una sosta a spit (cordone e maglia rapida). Scendere per circa 30/35m fino ad una specie di cengia obliqua ricca di detriti. Restare legati e spostarsi verso sinistra per circa 10/15m fino al termine della cengia obliqua e alla successiva sosta a spit a sinistra (poco visibile). Scendere con un'altra doppia fino al termine delle corde raggiungendo la base del canale da cui, brevemente, si ritorna all'attacco. Eventualmente è possibile effettuare una calata più breve (ca 40m) in leggera diagonale superando un muro giallo sotto il quale si trova un'altra sosta a spit. Scendere con un'altra doppia da ca 35m fino alla base del canale (soluzione da adottare in caso di abbondante presenza di neve).

Note

Salita da non perdere su roccia ottima lungo una linea elegante. Nonostante le ridotte difficoltà, la via non deve essere sottovalutata perchè i tiri sono continui e piuttosto fisici.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.